



GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

28 luglio 2024 IV domenica del mese di luglio

Preghiera dei fedeli

Gesù ha moltiplicato il cibo per compassione verso le persone che lo seguivano e che erano affamate. Preghiamo il Padre perché la nostra vita sia coerente con ciò che Gesù ci ha insegnato a vivere. Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa e i suoi testimoni: sappiano denunciare l'ingiustizia di un sistema economico che rende i ricchi sempre più ricchi e porta all'indigenza coloro che non hanno risorse, preghiamo.
2. Per quanti hanno l'incarico di governare: si distinguano per il disinteresse e per la dedizione al loro compito di servizio alla società civile, proponendosi anche come esempio di vita, preghiamo.
3. Per i nonni, le nonne e tutti gli anziani, che ricordiamo in modo particolare nella Giornata mondiale a loro dedicata. I santi Gioacchino e Anna, nonni di Gesù e patroni, custodiscano tutti i nonni e gli anziani, sostenendoli nella speranza e nella salute, preghiamo.
4. Per tutti i nonni e gli anziani che il Signore ha chiamato nella sua casa durante l'ultimo anno. Gesù buon pastore li accolga nella sua dimora, preghiamo.
5. Per la nostra comunità, perché la condivisione dello stesso pane e la celebrazione dell'Eucaristia unisca tutti noi, nella condivisione dei nostri doni e carismi, preghiamo.

Signore, aiutaci a continuare con la nostra vita cristiana il miracolo che tu hai operato in favore di tutti gli uomini, affamati della tua Parola. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli.

Giornata mondiale dei nonni e degli anziani 2024

Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani, indulgenza plenaria per chi la celebra: in occasione della Quarta Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani, istituita da Papa Francesco la quarta domenica del mese di luglio, e che avrà come tema «Nella vecchiaia non abbandonarmi», la Penitenzieria Apostolica concede «l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) ai nonni, agli anziani e a tutti i fedeli che, motivati da vero spirito di penitenza e di carità, il 28 luglio 2024», prenderanno parte «alle diverse funzioni che si svolgeranno in tutto il mondo». Lo stabilisce un decreto firmato dal penitenziere maggiore, il cardinale Angelo De Donatis.

L'indulgenza plenaria, elargita, accogliendo la richiesta del cardinale Kevin Joseph Farrell, prefetto del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, «al fine di accrescere la devozione dei fedeli e di procurare la salvezza delle anime», potrà anche «essere applicata anche come suffragio alle anime del Purgatorio» e viene concessa anche ai fedeli che il 28 luglio «dedicheranno del tempo adeguato a visitare i fratelli anziani bisognosi o in difficoltà (come i malati, le persone sole, i disabili...)». Altresì, specifica il decreto, potranno ottenerla «premesso il distaccamento da qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere appena possibile le tre consuete condizioni, gli anziani malati nonché coloro che li assistono e tutti coloro che, impossibilitati ad uscire dalla propria casa per grave motivo, si uniranno spiritualmente alle funzioni sacre della Giornata Mondiale», tutto ciò, «offrendo a Dio Misericordioso le loro preghiere, i dolori e le sofferenze della propria vita, soprattutto mentre le varie celebrazioni verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione».

I santi Gioacchino e Anna

Su Gioacchino e Anna, genitori di Maria, non ci sono riferimenti nella Bibbia e non si possiedono notizie certe; quelle giunte fino a oggi sono ricavate da testi apocriefi come il Protovangelo di Giacomo e il Vangelo dello pseudo-Matteo, oltre che dalla tradizione. Le sue reliquie sarebbero state custodite a lungo in Terra Santa, poi traslate in Francia e tumulate in una cappella scavata sotto la cattedrale di Apt. Il ritrovamento e l'identificazione, successivamente, sarebbero stati accompagnati da alcuni miracoli. Il culto ai nonni di Gesù si è sviluppato prima in Oriente, poi in Occidente e nel corso dei secoli la Chiesa li ha ricordati in date diverse. Nel 1481 Papa Sisto IV introduce la festa di Sant'Anna nel Breviario Romano, fissando la data della memoria liturgica al 26 luglio, tramandata come giorno della morte; nel 1584 Gregorio XIII inserisce la celebrazione liturgica di Sant'Anna nel Messale Romano estendendola a tutta la Chiesa. Nel 1510 è Giulio II, invece, a inserire nel calendario liturgico la memoria di San Gioacchino il 20 marzo, poi più volte spostata nei secoli successivi. Con la riforma liturgica seguita al Concilio Vaticano II, nel 1969, i genitori di Maria sono stati "ricongiunti" in un'unica celebrazione il 26 luglio. Nel 2021 Papa Francesco ha istituito la Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani, da celebrarsi la IV domenica del mese di luglio di ogni anno.

Fonte: www.vaticannews.va, adattato.

Il culto in Ticino

La Società delle Suore di Sant'Anna

Nel corso dei secoli sono sorte in tutto il mondo numerose congregazioni intitolate a Sant'Anna. Una di queste, la Società delle Suore di Sant'Anna, nacque a Lucerna nel 1909. La principale missione di questa comunità consisteva inizialmente nell'assistenza a domicilio dei malati e in special modo delle partorienti, ma si estese presto alla cura ospedaliera in numerose strutture sanitarie in tutta la Svizzera, tra cui le cliniche fondate dalla congregazione stessa. Una di queste fu la Clinica Sant'Anna di Sorengo: fondata nel 1934, fu gestita dalle suore fino al 1995 ed è ancora oggi un importante ospedale specializzato in particolare nel settore della maternità. La Società delle Suore di Sant'Anna è ancora oggi attiva in tre continenti, contando più di 900 membri tra Svizzera, India e Africa Orientale.

La Sagra di Morbio Superiore

A Morbio Superiore il culto per questa santa è particolarmente radicato: oltre ad ospitare l'oratorio di Sant'Anna, il paese organizza ogni anno una sagra a lei dedicata in prossimità della sua memoria liturgica il 26 luglio. In Ticino, così come in varie parti del mondo, sono presenti diverse chiese e cappelle che prendono il suo nome per riconoscere il suo importante ruolo nella Storia della Salvezza.

È disponibile presso il Centro San Giuseppe un simpatico dépliant sui santi Giocchino e Anna. Si può richiedere scrivendo a liturgia@catt.ch.

CHI ERA ANNA?
LA DONNA - LA SANTA
Dove e quando visse Anna?
Chi era Anna?
Chi si parla di Anna?
Cosa sono i Vangeli Apocriti?
Quando viene festeggiata Anna?
Chi è patrona Anna?
È invocata anche da altri?

LA PREGHIERA
O Sant'Anna, madre della Vergine Maria e nonna di Gesù Bambino, tu che hai portato in grembo la madre del Salvatore fino al suo «sì» all'angelo, aiutaci a prenderci cura di chi ci sta accanto e ad assistere con carità per concorrere al progetto di Dio come Gesù ci ha insegnato. Amen.

LA STERILITÀ ERA UN GRANDE PROBLEMA IN QUEL TEMPO
Anna e Giocchino erano avanti negli anni e non avevano avuto figli.
Un giorno Giocchino andò al Tempio di Gerusalemme per sacrificare al Signore, ma il sommo sacerdote glielo impedì e lo cacciò in malo modo. Non pregare Dio, Giocchino era diventato un figlio e l'impietoso era diventato un figlio davanti a Dio.
Anna nel frattempo venne a sapere che il marito era fuggito: si mise allora a pregare Dio, supplicandolo di concederle un figlio e rimasero a casa.
Mentre pregava, un angelo del Signore le apparve e le annunciò una lieta notizia: il Signore aveva ascoltato la sua preghiera e le avrebbe portato speranza al mondo intero.
Allo stesso tempo, anche Giocchino gli predice la nascita di un figlio. Rinunciando, egli si decise quindi a tornare a casa da Anna.
Dopo alcuni mesi, Anna diede alla luce una bambina che fu chiamata Maria.

giovani e vecchi gioiranno

SANT'ANNA
Una donna, divina